



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

*

IL PRESIDENTE

Nell'anno si sono state svolte ricerche connesse con il seminario permanente «Effetto Roma – Il viaggio», ideato, coordinato e diretto da Vincenzo De Caprio dedicate alle **condizioni materiali del viaggio fra Guide turistiche e Guide postali in età moderna. Itinerari di principi, nobili e borghesi, fra briganti, vetturini, osti, locande, stazioni di posta.** Sono stati presi in esame più da vicino gli itinerari lungo la Via Cassia e Via Flaminia; i viaggiatori e pellegrini per la Via Lauretana; i viaggi verso Napoli: Via Appia e Via Prenestina e l'arrivo per mare: Civitavecchia e la Via Aurelia, con particolare attenzione al fenomeno dei briganti nel viaggio da sud

Come consuetudine, alcuni risultati del seminario sono confluiti in un ciclo di conferenze all'interno dei Corsi Superiori di Studi Romani (per i quali si veda più avanti).

Si inseriscono nell'ambito della ricerca anche gli studi connessi alle conferenze riportate sotto la voce Organizzazione e realizzazione di Corsi.

A.3. Organizzazione e realizzazione di convegni, incontri di studio e mostre

Si sono curati l'elaborazione scientifica, l'organizzazione e lo svolgimento dei seguenti convegni:

In questo momento, approssimativamente dal 1911-12 al 1920-22, molti musicisti tornano allora sul tema della guerra, ma in modo del tutto diverso da come faceva la generazione risorgimentale, di cui Verdi è stato il maggior testimone. Tre sono in sintesi le reazioni testimoniate in questa fase:

- 1) Fare del materiale stesso della guerra, del suo assordante rumore, l'oggetto dell'arte, eliminando o almeno minimizzando il confine fra l'artistico e il realistico, fra la realtà concreta e la musica d'arte. È quanto fa Francesco Balilla-Pratella, uno dei nomi di punta della musica futurista (Sinfonia futurista-Inno alla vita op. 30, 1912; La guerra, tre danze op. 32, 1913)
- 2) Continuare nella trasfigurazione artisticizzata della guerra, e fare del suo "suono" per quanto crudo e violento, oggetto d'arte, farlo entrare nell'arte "rivestendolo" della sintassi dell'arte. È il caso di Zandonai, nel secondo atto della Francesca da Rimini (1914) sul libretto di un poeta che ben conosceva "il suono della guerra" e la sua elaborazione poetica; Gabriele D'Annunzio. L'arte assume in sé e trasfigura il suono realistico
- 3) Riferirsi al suono realistico, conservarne il realismo o la reazione psichico-emotiva ad esso, e costruire su di esso la propria composizione. L'opposto di quanto visto ai punti precedenti: l'arte viene riformulata, riplasmata, rivoluzionata nelle sue strutture dal suono della guerra e partendo da esso il compositore avvia un rinnovamento del linguaggio. Ciò non significa, però, una glorificazione di quel suono guerresco, come accade nelle intenzioni futuriste. Al contrario artisti come Alfredo Casella (Elegia eroica, Pagine di guerra) e Gian Francesco Malipiero (Pause del silenzio) sono i due testimoni della presa di coscienza degli esiti distruttivi della guerra.

Quello che è stato proposto è quindi un piccolo spaccato di una relazione fra arte e suono reale che ha una lunghissima vita storica. I messaggi voluti dai compositori sono molti, ma su tutti rimane il fatto che la musica è per sua natura vocata a stendere un manto di commozione su tutti questi argomenti, forse più di ogni altra espressione artistica.



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

*

IL PRESIDENTE

- **L'Istituto di Studi Romani e la figura di Augusto. Fonti d'archivio e prospettive per una ricerca (1937 – 2014)²**
- ***Ad ultimos usque terrarum terminos in fide propaganda* Roma fra promozione e difesa della fede in età moderna**

Quanto agli incontri di studio e mostre, si è svolta:

- ***Le Rome capitali***: Una mostra di documenti conservati dalla Biblioteca di Storia Moderna relativi a Roma capitale, con visite didattiche di approfondimento sul tema "Al suon del tamburo ... è bella la guerra". Da Giuseppe Verdi ad Alban Berg: come un'immagine musicale cambia in soli cinquant'anni e una conferenza concerto sullo stesso argomento.

A ciò si aggiunga la presentazione di 4 volumi

A.4 Organizzazione e realizzazione di Corsi

² 23 OTTOBRE h. 9 Sessione 1: I fondamenti di una iniziativa Paolo Sommella e Letizia Lanzetta, *Introduzione al convegno* Chairman Paolo Sommella; Emilio Gentile, *Una romanità fascista per il cesarismo totalitario*; Mario Mazza, *Ideologia e storiografia in interventi del bimillenario augusteo*; Luigi Goglia, *Il colonialismo fascista nel bimillenario augusteo*; Leandro Polverini, *L'Istituto di Studi Romani fra Mostra Augustea e Storia di Roma*; Donatello Aramini, *Il mito di Augusto e l'Istituto di Studi Romani tra fascismo e cattolicesimo*; Heinz Sproll, *Le celebrazioni del bimillenario augusteo negli interventi de 'La Civiltà Cattolica'*; Claudia Müller, *Narrativa di superiorità nazionale nel culto della romanità*. h. 14.30 Sessione 2: Il contesto culturale e i protagonisti Chairman Anna Maria Liberati ; Luigi Capogrossi Colognesi, *I romanisti e l'Istituto di Studi Romani nel quadro delle celebrazioni augustee*; Marcello Barbanera, *Il ruolo di G.Q. Giglioli nelle celebrazioni del bimillenario della nascita di Augusto*; Calogero Bellanca, *Muñoz e Colini al Mausoleo di Augusto, riflessioni dopo diversi decenni*; Giuseppina Pisani Sartorio, *La partecipazione di A.M. Colini e I. Gismondi all'organizzazione del bimillenario augusteo*; Maria Teresa Galassi Paluzzi Tamassia, *Un giudizio sulla Mostra augustea della romanità dalle "udienze" inedite di Carlo Galassi Paluzzi*; Mihai Bărbulescu, *Iulian Damian, Il ruolo degli studiosi rumeni nelle celebrazioni augustee del 1937/38*; Christopher Smith, *Eugenie Strong and the British Reaction to the Mostra of 1937/38*. 24 OTTOBRE h. 9.30 Sessione 3: I documenti dell'archivio dell'Istituto Nazionale di Studi Romani, Chairman Emilio Gentile; Enrico Silverio, *L' "Italia nuova" del Bimillenario Augusteo nella stampa italiana ed estera*; Jan Nelis, *Il Convegno Augusteo del 1938: genesi e trasformazioni*; Massimiliano Ghilardi, *Arnaldo Momigliano, una mancata celebrazione di Mussolini-Augusto e l'Istituto di Studi Romani*; Simonetta Buttò, *Gli Istituti culturali al tempo del bimillenario augusteo*; Sergio Rinaldi Tufi, *L'Istituto di Studi Romani e la Mostra Augustea del 1937/38: la documentazione delle province dell'impero*; Letizia Lanzetta, *Immagini di un'immagine. Fotografie e filmati di Roma in occasione del primo bimillenario augusteo*. h. 14.30 Sessione 4: Gli ambiti espositivi Chairman Luigi Capogrossi Colognesi; Paola Salvatori, *Due ere in mostra: Augusto e la Rivoluzione fascista*; Maddalena Carli, *Le mostre della romanità. Parigi-Roma, 1937*; Anna Maria Liberati, *La Mostra Augustea della Romanità*; Domenico Palombi, *Ara Pacis Augustae: tra archeologia e politica*. Discussione e conclusioni



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

*

IL PRESIDENTE

CORSI SUPERIORI DI STUDI ROMANI 2014

Prolusione

ARCH. ANTONIA PASQUA RECCHIA
Segretario Generale del MiBACT

Prospettive per un futuro del patrimonio culturale in Italia

CONFERENZE

Impero romano e mondo germanico da Cesare a Diocleziano. Una storia di confini

ALESSIA TERRINONI, Universität Münster

Il diritto romano e la tutela dei monumenti [2 lezioni]

ALESSANDRO PERGOLI CAMPANELLI,

Il ruolo della donna nell'antica Roma (titolo in attesa di conferma) [1 lezione]

FLORA PANARITI, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma – Sede di Ostia

Niccolò V e i problemi della Basilica Vaticana

GABRIELE BARTOLOZZI CASTI, ispettore della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra

La fortuna la fortuna della cultura egizia a Roma tra Quattrocento e Seicento [2 lezioni]

DALMA FRASCARELLI, Accademia di Belle Arti di Roma

Donato Bramante e Roma: la Rinascita dell'Antico [2 lezioni]

MICAELA ANTONUCCI, *Alma Mater Studiorum* di Bologna

Michelangelo, il michelangiolismo e il nuovo linguaggio espressivo della fede nel Manierismo romano [2 lezioni]

MONICA GRASSO, Accademia delle Belle Arti di Urbino

Solenni entrate, cerimoniale nella Roma del 600 [2 lezioni]

FRANCESCA DE CAPRIO, Università della Tuscia e ALESSANDRO BOCCOLINI, Università della Tuscia)

L'organizzazione delle forze di polizia romane tra rivoluzioni e restaurazioni (fine XVIII sec.- prima metà XIX sec.) [2 lezioni]

**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**

ONLUS

*

IL PRESIDENTE

CHIARA LUCREZIO MONTICELLI, docente a contratto in Storia moderna presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Roma "Tor Vergata"

Il salotto di Ersilia Caetani Lovatelli, prima accademica lincea

MARINA FORMICA, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

La scoperta di un Lazio sconosciuto nella letteratura di età romantica [2 lezioni]

VINCENZO DE CAPRIO, già professore della Università della Tuscia

EFFETTO ROMA. IL VIAGGIO.

Le condizioni materiali del viaggio fra Guide turistiche e Guide postali in età moderna. Itinerari di principi, nobili e borghesi, fra briganti, vetturini, osti, locande, stazioni di posta. (con proiezioni) [4 lezioni]

D'Annunzio a Roma, D'Annunzio e Roma nel centocinquantesimo della morte.

SABINO CARONIA, scrittore e critico letterario

Arte risorgimentale e garibaldina

MARIA D'ALELIO, Accademia delle Belle Arti di L'Aquila

ALL'ALBA DEL NOVECENTO: LA POESIA IN ROMANESCO TRA ANTICO E MODERNO [2 LEZIONI]

MARCELLO TEODONIO, Centro Studi Giuseppe Gioachino Belli

La storia attraverso i francobolli tra anniversari e ideologia nell'Italia degli anni '30 del Novecento

ANNAMARIA LIBERATI,

Il culto della "romanità". Diritto e giustizia nell'iconografia fascista [2 lezioni]

MARCO FIORAVANTI, ricercatore presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "Tor Vergata"

Bombardare Roma. I raid aerei sulla città eterna tra storia e memoria [2 lezioni]

MADDALENA CARLI, Università degli Studi di Teramo

[titolo da definirsi]

1. Dall'Eur verso il mare: la "coda di cometa", la rottura con le addizioni alla città storica e il salto di scala urbano a livello territoriale
2. L'Aventino: da colle del silenzio a "zona romantica" immaginata da Piacentini. Sviluppi novecenteschi e progetti, nella relazione con l'archeologia e l'antico.

ALESSANDRO MAZZA,

**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**

ONLUS

*

IL PRESIDENTE

1870-1942: edificare una nuova Roma. Il ruolo del diritto tra ideologie, urbanistica ed architettura. [2 lezioni]

ENRICO SILVERIO, direttore della collana «Studia Juridica»

LETTURE BELLIANE 2014 [4 lezioni]

LE LINGUE DI BELLI

La molteplice poetica di Carlo Rainaldi: progetti, modelli, architetture

SIMONA BENEDETTI

SOPRALLUOGHI

Area del teatro di Marcello: l'attività di Augusto

Illustratore: PAOLA CIANCIO ROSSETTO, archeologa

Area costantiniana entro il complesso archeologico di Santa Agnese fuori le mura

Illustratore: GABRIELE BARTOLOZZI CASTI, ispettore della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra

Appartamento Borgia, Musei Vaticani

Illustratore: DALMA FRASCARELLI, pred.

Il palazzo del Burcardo sede del Museo teatrale dell'ASIAE

Illustratore TANIA RENZI Curatore Storico dell'arte della *Sovrintendenza Capitolina*

Chiesa di S. Maria dell'Anima OPPURE Chiesa di Santa Caterina dei Funari

Illustratore: MONICA GRASSO, Accademia delle Belle Arti di Urbino

Via Giulia: un'utopia urbana incompiuta

Illustratore: MICAELA ANTONUCCI, pred.

Museo della Repubblica Romana al Gianicolo

Illustratore: MARIA D'ALESIO, Accademia delle Belle Arti di L'Aquila

L'Aventino, fra storia e modernità Illustratore: ALESSANDRO MAZZA,

I villini Liberty nel quartiere Ludovisi: un percorso della memoria



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

*

IL PRESIDENTE

Illustratore CECILIA SPETIA, Curatore Storico dell'arte della *Sovrintendenza Capitolina*

Mostra Augusto - Scuderie del Quirinale

ILLUSTRATORE DA DEFINIRE

Mostra Leopoli Cencelle. Le origini di una città medievale

Illustratore FRANCESCA ROMANA STASOLLA, Sapienza Università di Roma

Mostra Gli anni Settanta. Arte a Roma - Palazzo delle Esposizioni

Illustratore: MARIA D'ALESIO, pred.

B. Premi e concorsi**Premio Cultori di Roma**

In base all'alternanza prevista dal Regolamento, l'Assemblea dei Membri dell'Istituto, integrata per l'occasione dai rappresentanti di Roma Capitale, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dell'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte in Roma e dell'Unione Accademica Nazionale – ha designato al Comune la personalità italiana cui conferire il Premio che è stato consegnato³ in apposita cerimonia, coincidendo quella del natale della città con una importante festività.

³ La Commissione per il conferimento del premio Cultori di Roma 2014, composta dai Soci dell'Istituto Nazionale di Studi Romani e integrata dai rappresentanti delle Istituzioni previste dal Regolamento, riunitasi in Assemblea il giorno 28 marzo 2014 ha votato all'unanimità per il conferimento del prestigioso riconoscimento, che quest'anno era stato deliberato per un candidato italiano dell'area dell'Archeologia, al prof. Filippo Coarelli. Il professore Coarelli, che negli anni 1968-73 è stato Ispettore archeologo presso la Ripartizione Antichità e Belle Arti del Comune di Roma, è Professore Emerito dell'Università degli Studi di Perugia, ove ha ricoperto dal 1980 al 2008, come Professore ordinario, la Cattedra di "Storia Romana", insegnando altresì "Antichità greche e romane" e "Religioni del Mondo Classico". Allievo di Ranuccio Bianchi Bandinelli egli si è occupato di studi relativi all'Archeologia Classica e soprattutto alla Topografia di Roma e dell'Italia antica, utilizzando sia le fonti antiche che i dati archeologici ma avvalendosi anche di altre metodologie, come quelle dell'antropologia culturale. Tra i suoi primi lavori degni di menzione è da considerarsi la pubblicazione del 1972 relativa al tempio di Bellona, presso il teatro di Marcello, risultato di una ricerca ammirevole per capacità di unificare in un discorso unitario e finalizzato l'archeologia, la topografia, la filologia e la storia delle religioni. In seguito la sua produzione scientifica, sviluppata con il medesimo impegno critico lungo questa tendenza iniziale, lo ha condotto ad un ripensamento dell'intero quadro della topografia romana. In particolare sono da ricordare i volumi di sintesi sull'argomento topografico dell'Urbs, dal Foro romano (1986) al Campo Marzio (1997), dal Palatino (2012) ai Colli Quirinali e Viminali (2013): si tratta di lavori che, unitamente alle pubblicazioni su Pompei (1976) e su Fregellae (1998) e soprattutto alla sua opera di collaborazione con numerosi contributi al *Lexicon Topographicum Urbis Romae* curato da Margareta Steinby, rivelano un indubbio salto qualitativo riguardo alle conoscenze ed alla metodologia degli studi su Roma e l'Italia antica. Tutto questo senza dimenticare come le sue ricerche su alcuni aspetti archeologici e storico-artistici della Roma repubblicana, si siano rivolte a illustrare il collegamento tra le forme artistiche e la politica dell'epoca: questo ci permette di attribuirgli



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

*

IL PRESIDENTE

Nel corso dell'anno è stato espletato il LXV *Certamen Capitolinum*, dedicato alla prosa e poesia latina⁴ e è stato bandito il LXVI dedicato alla lingua e letteratura.

C. Attività editoriale

Nel 2014 sono stati pubblicati i seguenti volumi:

l'indubbio merito di aver riproposto all'attenzione degli studi aree d'indagine di gloriosa tradizione, con una produzione straordinariamente ricca e multiforme di cui sono esemplari i lavori sugli artisti ateniesi a Roma, sulle committenze dei magistrati trionfatori, sui santuari laziali, sulla presenza dei mercatores italici a Delo. In definitiva può senz'altro affermarsi come tutto l'impegno scientifico del prof. Coarelli, nel corso dei suoi diversi ambiti di studio, sembri evocare l'alta qualità raggiunta da molte delle scienze dell'antichità, non ultima l'archeologia non meno del diritto romano, nell'età del positivismo, tra gli ultimi decenni del XIX secolo e i primi anni del successivo. Una capacità integrata in questo caso da un'attenzione costante per una puntuale lettura di tutti i tipi di fonti anche sulla base delle più recenti tendenze critiche. Le ragioni sopra ricordate evidenziano l'alto profilo scientifico di questo studioso, come gli è riconosciuto anche a livello internazionale.

⁴ La Commissione giudicatrice era così composta: Prof. Michele Coccia, rappresentante di Roma Capitale, Prof. Leopoldo Gamberale, rappresentante del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Prof. Antonio Marchetta, rappresentante dell'Istituto Nazionale di Studi Romani. Erano pervenute all'Ufficio Latino dell'Istituto 15 composizioni, di cui tre opera di studenti. Tutte le composizioni della prima sezione presentavano un buon livello delle composizioni sia in poesia che in prosa. Dopo un approfondito esame, nel quale si è discusso ampiamente ogni pregio e caratteristica delle composizioni suddette, la Commissione ha concluso Vincitore del Praemium Urbis Oreste Carbonero con la composizione *Hominem pagina eius sapiebat*. La composizione di Oreste Carbonero, dal titolo marzialiano *Hominem pagina eius sapiebat*, nella quale prosa e poesia si alternano nel segno di un'ottima padronanza della lingua latina nei suoi vari registri dall'elegante all'affabulatorio al plebeo, si inserisce in un particolare filone letterario coltivato con successo tanto in tempi passati quanto di recente, che consiste nell'inventare pagine relative alle vicende umane e letterarie di famosi personaggi dell'antichità grazie ad un'acuta interpretazione, rielaborazione e sviluppo dei dati effettivamente tramandati. Nella fattispecie si tratta della ricostruzione degli ultimi anni del poeta latino Marziale attraverso l'amicizia della sua patrona Marcella. Carbonero ha saputo calarsi con eccezionale sensibilità nell'intimo dell'animo di Marziale e nelle esclusive forme della sua arte epigrammatica, producendo un accattivante equilibrio tra rigore filologico e brillante capacità creativa, che gli consentono di 'prestare' all'antico poeta latino carmi che lo stesso Marziale avrebbe potuto compiacersi di sottoscrivere. È stata giudicata meritevole di onorevole menzione la composizione, caratterizzata da squisita eleganza versificatoria, di Mauro Pisini dal titolo *Fruges*, dove l'eterno fascino della natura autunnale viene sì sapientemente rivissuto attraverso il ricco patrimonio poetico che la cultura classica ci ha trasmesso ma soprattutto viene ricreato in forme originali che seducono per la loro raffinata freschezza.



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

*

IL PRESIDENTE

Marianna Candidi Dionigi Paesaggista e viaggiatrice Atti della giornata di studio (8 giugno 2011) come quarto Supplemento a «Studi Romani»

- **Letizia Ermini Pani - Paolo Sommella (a cura di)**, *Giuseppe Tomassetti a cento anni dalla morte e la sua opera sulla campagna romana* (in collaborazione con la Società Romana di Storia Patria – pubblicato nel 2014, ma sul frontespizio porta la data «dicembre 2013»)
- **Vincenzo De Caprio (a cura di)**, *Marianna Candidi Dionigi paesaggista e viaggiatrice*
- **Donatella Manzoli, Antonio Ongaro**. *Hospitium Musarum e carmi latini*

«Studi Romani» annata completa 2013 (LXI) .

D. Conservazione e fruibilità del patrimonio e attività di *reference*

D 1. BIBLIOTECA

[inserita nel polo S.B.N. delle biblioteche pubbliche statali di Roma]

Nel corso del 2014, oltre alla prosecuzione dell'attività ordinaria della Biblioteca [inventariazione, timbratura, cartellinatura, catalogazione in SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) dei volumi e dei periodici in arrivo; servizi di *reference*, prestito, assistenza agli utenti; gestione dei cambi con altri enti e biblioteche] è proseguito il riordino dei periodici - oltre 1500 testate - e la loro catalogazione in SBN.

È in corso anche l'attività di recupero del pregresso in SBN.

D 2. ARCHIVI

[tutelati dalla Legge 30/9/63 n.1409, in corso di digitalizzazione; per una parte consultabili in <http://www.archividelnovecento.it>]

Per quanto riguarda l'Archivio iconografico, durante l'anno si è svolta la ricognizione del posseduto ed avviata una informatizzazione di esso. I due momenti risultano preliminari per l'avvio, in futuro, della verifica oggettiva dei cataloghi e delle attribuzioni.

D. 3. Incrementazione, catalogazione e informatizzazione del patrimonio librario e documentario

Ampia attenzione è stata data alla sezione architettura e urbanistica della Biblioteca, con opportuna sistemazione dei fondi librari e iconografici donati dai professori Cozza e Sommella.

È proseguita la sistemazione del fondo Benedetti Miarelli che consta di oltre 400 progetti, molti dei quali corredati da faldoni di documentazione, per lo più inediti, suddivisibili in tre macroaree: Urbanistica, Architettura, Area Restauro/Recupero/Archeologia. Al momento della redazione del seguente documento si sta ultimando la fase di riordino e prima schedatura del materiale, per poter quanto prima renderlo disponibile per la consultazione al pubblico.

**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**

ONLUS

*

IL PRESIDENTE

Per quanto riguarda l'acquisizione del numerosissimo materiale del fondo Sommella si è provveduto all'opera di schedatura sia dei volumi sia delle immagini.

E. Attività di Formazione

È proseguita l'attività di tutoraggio nei confronti di studenti universitari che svolgano presso l'Ente esperienze formative curriculari frequentando l'Istituto. Ad essi, oltre alla Biblioteca per studiare, viene presentata la possibilità di operare in alcuni dei settori [biblioteca, attività editoriale, schedatura del materiale di interesse archeologico e storico artistico conservato nella sede, archivio iconografico, organizzazione e gestione di eventi culturali, solo per fare qualche esempio] fornendo assistenza, consiglio e la descrizione teorica dei vari aspetti del lavoro, prima di farli operare attivamente, sempre con un tutor interno di riferimento. L'esperienza maturata ha sinora dato risultati significativi.

F Collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali

Da sempre la collaborazione con l'Amministrazione Capitolina è stata significativa, valgono per tutti gli esempi dei Corsi, che si svolgono sotto il patrocinio di essa, e del premio «Cultori di Roma», riconoscimento istituito dal Comune di Roma nel 1954 e tributato a quanti siano venuti in alta fama con studi o opere su Roma. La designazione, alternativamente di un italiano e di un non italiano, è stata delegata all'Assemblea dei Soci dell'Istituto Nazionale di Studi Romani, integrata dai rappresentanti del Comune di Roma, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dell'Unione Accademica Nazionale e dell'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte in Roma.

Sono in essere accordi di collaborazione scientifica:

- con la Sapienza – Università di Roma per ricerche e per lo svolgimento di tirocini da parte di studenti e specializzandi
- con l'Università della Tuscia Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne
- con il Centro di Studi sulla cultura e l'Immagine di Roma
- con il Centro Interdipartimentale di ricerca sul viaggio
- con il CNR
- con la Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea
- con l'Institut Català d'Arqueologia Classica
- con l'A.N.I.M.I. Associazione Nazionale per gli interessi del Mezzogiorno in Italia
- con il Centro di Studi Giuseppe Gioachino Belli

L'Istituto fa parte dell'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte in Roma, dell'Associazione Internazionale di Archeologia Classica, dell'A.I.C.I. (Associazione delle istituzioni di cultura italiane).



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

*

IL PRESIDENTE

G ALTRE INIZIATIVE

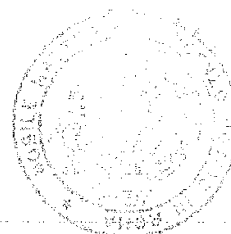
Particolare attenzione è stata rivolta all'elaborazione del programma scientifico del triennio 2015-2017.

L'Istituto si è attivato per tutte le procedure necessarie al fine di ottenere opportuni finanziamenti per la ripresa della campagna di interventi di restauro della prestigiosa sede

prof. Paolo Sommella

Istituto Nazionale di Studi Romani - onlus
Piazza dei Cavalieri di Malta, 2
00153 Roma
codice fiscale 80045010566

067



Verbale n. 137

Il giorno 27 marzo 2015 alle ore 10.15, nei locali dell'Istituto Nazionale di Studi Romani si è riunito il Collegio dei Revisori con il seguente ordine del giorno:

- 1) Analisi del bilancio consuntivo per l'anno 2014;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente del Collegio prof. Michele Coccia, i proff. Pasquale Smiraglia e Gian Luca Gregori, membri effettivi nominati dall'Istituto in seno alla propria Assemblea, la dott.ssa Caterina Linares, membro effettivo nominato dal Ministero dei Beni Culturali, la dott.ssa Anna Sciandrone, membro effettivo nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il dott. Dario Provvidera sostituto della dott.ssa Maria Teresa Polito della Corte dei Conti ai fini del controllo ex art.12 legge 259/58 ed il dott. Giovanni Ieradi dottore commercialista incaricato dall'Istituto,

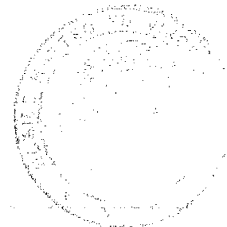
Verificata la validità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

Si passa all'esame del primo punto dell'ordine del giorno: l'analisi del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2014.

me
my *P. Smiraglia*

Istituto Nazionale di Studi Romani — onlus
Piazza dei Cavalieri di Malta, 2
00153 Roma
codice fiscale 90045010586

068



Il collegio, ha precedentemente avuto modo di leggere ed approfondire le risultanze di bilancio, con i relativi allegati. Si rappresentano di seguito in modo sintetico i dati di bilancio:

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI
CORRENTI	287.516	6.967	294.382
IN C/CAPITALE		48.840	48.840
PART DI GIRO	63.448	43.179	106.626
TOTALE	350.964		449.849
USCITE	PREVISIONE DEFINITIVA	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI
CORRENTI	257.416	190	257.606
IN C/CAPITALE	17.332		17.332
PART DI GIRO	63448	43179	106.627
TOTALE			

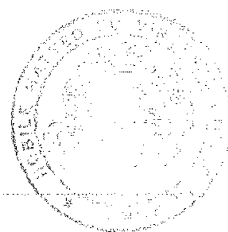
Il rendiconto finanziario 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 129.590, di cui disponibile di € 3.586.

Il Collegio prende atto con soddisfazione che l'Istituto ha adeguato ed integrato i prospetti di

Handwritten signature and initials.

Istituto Nazionale di Studi Romani - onlus
Piazza dei Cavalieri di Malta, 2
00153 Roma
codice fiscale 80045010586

069



bilancio secondo le indicazioni precedentemente proposte dal Collegio dei revisori anche su suggerimento del rappresentante della Corte dei Conti e come, nonostante le note difficoltà, abbia portato a termine anche nel corso dell'anno 2014 importanti attività scientifiche.

Il Collegio prende atto altresì del risultato positivo della gestione (anche sotto il profilo contabile) migliorativa rispetto agli esercizi finanziari precedenti, come peraltro si evince dalla tabella sopra riportata. Osserva tuttavia per quanto riguarda i residui attivi, come già ampiamente evidenziato per le passate annualità, che relativamente ai contributi della Regione occorre verificare la effettiva consistenza dei relativi crediti. Si osserva infatti come la Regione medesima, ad esempio, abbia saldato i residui relativi al piano 2009 solo nel gennaio 2014.

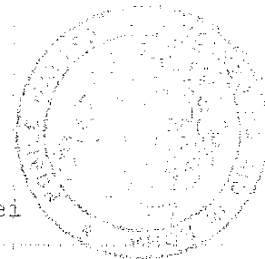
Il Collegio dei revisori con viva soddisfazione sottolinea come nel corso dell'anno 2014 siano stati fortemente ridotti i residui passivi delle annualità pregresse.

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole relativamente al suddetto rendiconto e ritiene che il bilancio in parola possa essere

me. 9
P. B. 11
L

Istituto Nazionale di Studi Romani — onlus
Piazza dei Cavalieri di Malta, 2
00153 Roma
codice fiscale 80045010596

070



sottoposto ad approvazione da parte dell'assemblea dei
soci.

Quanto alle varie ed eventuali, non avendo altri punti
di cui discutere il presidente dichiara chiusa la
seduta alle ore 11.15

Letto e sottoscritto

Prof. Michele Coccia

Prof. Pasquale Smiraglia

Dott.ssa Caterina Linares

Prof. Gian Luca Gregori

Dott.ssa Anna Sciandrone

Dott. Dario Provvidera